



“Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”

I.C.S. “Quintino Di Vona”
Via L. da Vinci, 2 – 20062 Cassano d’Adda (MI)
Cod. Min. MIIC8CC00P - C.F. 91548230159
tel. 0363/60061 - fax 0363/361145 - e-mail: MIIC8CC00P@istruzione.it
sito internet: www.icqdivona.it

Cassano d’Adda, 2 marzo 2020

A tutta la comunità scolastica dell’ICQDV

Al personale docente, alle studentesse e agli studenti, alle famiglie

Al sito web

Circolare n. 159bis

Oggetto: “Non perdiamoci di vista”. Ulteriori indicazioni su attività di didattica a distanza a seguito della sospensione delle attività didattiche dal 2 all’8 marzo

Il personale docente, per mantenere vivo il dialogo educativo con gli studenti delle proprie classi, è chiamato a pianificare, distribuire e monitorare il lavoro didattico a distanza, utilizzando le risorse disponibili dei servizi digitali (Registro Elettronico, mail istituzionale, Google-Suite, Redooc, etc...) o tramite comunicazione ai rappresentanti di classe.

I docenti di scuola primaria, invece, si metteranno in contatto con le famiglie tramite i rappresentanti di classe.

Se necessario, la scuola è accessibile ai docenti per il recupero del materiale didattico o per usufruire degli strumenti informatici e della rete.

Coscienti della differenza didattica in presenza e a distanza, si invitano i docenti ad un carico di lavoro ponderato.

Si chiede inoltre ai coordinatori di classe e ai docenti di avvertire le famiglie delle attività didattiche programmate a distanza tramite il rappresentante di classe.

Gli studenti della scuola secondaria di I grado e le loro famiglie sono chiamati a prendere visione costante del Registro Elettronico per individuare quali lavori e quali consegne verranno distribuite.

In presenza di impedimenti e criticità, è necessario comunicarlo alla scuola o al coordinatore di classe.

I genitori degli alunni della scuola primaria devono mettersi in contatto con i rappresentanti di classe.

Per gli studenti e le famiglie

Siamo consapevoli che da un punto di vista organizzativo per qualche famiglia la sospensione delle attività didattiche possa essere un disagio. Proviamo però a far passare l’idea che i limiti possono essere risorse, opportunità. È più educativo di ogni compito perché si nutre di esempi veri.

Cari bimbi e ragazzi, teniamoci in forma con il corpo (stare all’aria aperta, pochi videogiochi, ecc.), il cuore (una visita ai parenti, un pomeriggio con i compagni, ecc.), la mente (leggere un bel libro, vedere un film in tv, fare un gioco intelligente, scrivere una storia, seguire le indicazioni dei maestri e dei professori ecc.).

Anche imparare le regole di igiene personale suggerite dal Ministero della salute può essere un esercizio interessante.

Ricordo anche ai genitori che la responsabilità dell’assegnazione di compiti o attività è prerogativa esclusiva ed autonoma dei docenti e che, in realtà, con spirito di collaborazione,

già qualcosa potete fare per aiutare i vostri figli senza indicazioni dettagliate: recuperare esercizi non fatti, sfogliare il libro o il quaderno per rendersi conto degli argomenti svolti da loro o no quando sono stati assenti ; per coloro ai quali, durante i colloqui quadrimestrali della secondaria o la consegna della scheda della primaria è stata segnalata la necessità di recuperare qualche argomento o materia si può già lavorare da soli. I compiti non sono un surrogato della scuola, solo soltanto una delle tante attività didattiche di sedimentazione e scoperta, e sono legati al processo didattico avviato da ogni team o consiglio di classe in autonomia. In altre parole non hanno il magico potere di sostituire la scuola dell'obbligo che è apprendimento in relazione e in comunità.

Si ringraziano i docenti e le famiglie per la collaborazione.

Un saluto a tutti, studenti, famiglie, personale, docenti.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Valentina Cardella
Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993